

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE  
Settore concorsuale 10/A1 - ARCHEOLOGIA  
Codice Selezione PA2016/60  
SSD L-ANT/09

#### VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 8425 (Rep. 180) del 21/02/2017, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Maria Letizia Gualandi - Professore ordinario - Università di Pisa
- Prof. Oscar Belvedere - Professore ordinario - Università di Palermo
- Prof. Guido Vannini - Professore ordinario - Università di Firenze

si è riunita il giorno 7 marzo 2017 alle ore 15.00 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe:

- prof. Maria Letizia Gualandi presso il Dipartimento di Civiltà e forme del sapere, Università di Pisa;
- prof. Oscar Belvedere presso il Dipartimento Culture e Società - Università di Palermo;
- prof. Guido Vannini presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arti, Spettacolo (SAGAS) - Università di Firenze.

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Come disposto dall'art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Oscar Belvedere e di Segretario la Prof. Maria Letizia Gualandi.

La Commissione prende visione del bando pubblicato nel sito di ateneo all'indirizzo <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/art18/bando/index.htm> e in particolare dell'art. 4, secondo il quale la commissione deve stabilire criteri di valutazione in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

Con riferimento a quanto sopra, in relazione alla posizione di professore di seconda fascia oggetto del bando, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione, in relazione al settore concorsuale e al profilo indicato esclusivamente dal settore scientifico disciplinare:

1. profilo scientifico del candidato, quale risulta dalle esperienze formative, da pubblicazioni, lavori scientifici, relazioni a convegni e seminari di rilievo nazionale e/o internazionale, partecipazioni a gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali;
2. titolarità di insegnamenti prestati presso Università italiane e straniere in corsi di studio ufficiali;
3. organizzazione, direzione e coordinamento di attività archeologiche sul campo;
4. congruenza del profilo scientifico e delle pubblicazioni del candidato con il settore concorsuale e con il s.s.d.;
5. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione presentata e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

La commissione desume dal bando che non è richiesta la valutazione delle competenze linguistiche.

La Commissione prende quindi visione della tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura e inserita nel bando:

- tipologia di impegno scientifico: competenza scientifica e di ricerca nell'ambito della Topografia antica (urbana e territoriale) dell'Italia centrale, dell'archeologia della produzione, del commercio e della navigazione, con particolare attenzione allo studio archeometrico dei manufatti ceramici. Esperienza di direzione di progetti di ricognizioni topografico-archeologiche e di scavi archeologici.
- tipologia di impegno didattico: esperienza didattica negli insegnamenti di Topografia antica e Archeologia subacquea, con attivazione di laboratori, *stage* e tirocini.

La Prof. Maria Letizia Gualandi apre la busta consegnata dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale e comunica l'elenco dei candidati che risultano essere:

- 1) Menchelli Simonetta, 18.12.1958
- 2) Mosca Annapaola, 10.12.1962
- 3) Ruffo Fabrizio, 25.12.1961
- 4) Beltrame Carlo, 07.04.1969
- 5) Bianchini Marco, 12.04.1958
- 6) Castagnino Berlinghieri Elena Flavia, 31.08.1966
- 7) Scardozi Giuseppe, 12.01.1973

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con il candidato e che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c..

La commissione prende atto che l'Unità Programmazione e Reclutamento del personale, dopo il ricevimento del presente verbale, inoltrerà la documentazione presentata dai candidati in formato elettronico, dopo averne verificata la conformità con il plico cartaceo presentato regolarmente al Magnifico Rettore entro la data di scadenza del bando.

La Prof. Maria Letizia Gualandi si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La Commissione si aggiorna a data da definire per la valutazione dei candidati, la formulazione dei giudizi e l'individuazione dei candidati idonei.

La seduta ha termine alle ore 15.30 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Oscar Belvedere - presidente  
Prof. Guido Vannini - membro  
Prof. Maria Letizia Gualandi - segretario

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE  
Settore concorsuale 10/A1 - ARCHEOLOGIA  
Codice Selezione PA2016/60  
SSD L-ANT/09

## VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 8425 (Rep. 180) del 21/02/2017, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Oscar Belvedere	- Professore ordinario - Università di Palermo	- Presidente
- Prof. Guido Vannini	- Professore ordinario - Università di Firenze	- Membro
- Prof. Maria Letizia Gualandi	- Professore ordinario - Università di Pisa	- Segretario

si è riunita il giorno 19 aprile 2017 alle ore 9.00 presso la sede del Dipartimento di Civiltà e forme del sapere, sita in via dei Mille 19, Pisa.

La commissione dichiara di aver ricevuto dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale in via telematica copia elettronica della documentazione inviata dai candidati.

Il responsabile del procedimento ha altresì comunicato contestualmente che l'ufficio ha verificato la corrispondenza tra la documentazione inviata dai candidati in formato elettronico con quella inviata in forma cartacea.

La commissione procede alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni inviati dai candidati, alla stesura per ognuno di una breve sintesi del *curriculum* e alla formulazione del giudizio collegiale.

Per ogni candidato la Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati, formula il giudizio collegiale e procede alla dichiarazione di idoneità/non idoneità a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto. I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n. 7).

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/A1 - Archeologia, s.s.d. L-ANT/09 - Topografia antica, presso il dipartimento di Civiltà e forme del sapere risultano pertanto:

- dr. MARCO BIANCHINI
- dr.ssa ELENA FLAVIA CASTAGNINO BERLINGHIERI
- dr.ssa SIMONETTA MENCHELLI
- dr.ssa ANNAPAOLA MOSCA
- dr. GIUSEPPE SCARDOZZI

La commissione si impegna a trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale.

La seduta ha termine alle ore 12.00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Oscar Belvedere	- Presidente
Prof. Guido Vannini	- Membro
Prof. M.Letizia Gualandi	- Segretario

## Dr. CARLO BELTRAME

### BREVE SINTESI DEL CURRICULUM

#### - *posizione*

Dal 2013 al 2016 è stato Ricercatore TDA presso l'Università di Venezia, SSD L-ANT/10.

Attualmente assegnista di ricerca presso l'Università di Venezia con un progetto intitolato *Il trasporto via mare del marmo nel mondo antico e medievale* (resp. Prof. S. Gelichi)

#### - *formazione, esperienze, incarichi*

Laurea in Lettere con indirizzo archeologico classico nell'Università di Padova; specializzazione in *Archeologia classica* nell'Università di Trieste; dottorato presso l'università di Haifa con una tesi di *Archeologia navale* su un relitto dell'inizio XIX secolo. Ha goduto di una borsa di studio all'estero e di un finanziamento della Frost Foundation per lo studio del relitto dell'Isola delle Correnti.

È membro del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in *Scienze dell'Antichità* e della Scuola interateneo di Specializzazione in *Archeologia*; è stato coordinatore di un master di I livello in *Archeologia marittima*.

È uno specialista di *Archeologia navale*: si occupa di metodologia di scavo, di formazione e interpretazione dei relitti, di tecniche costruttive navali, di tipologia delle imbarcazioni, di porti sommersi dall'antichità all'epoca moderna, di vita e di attività a bordo, di rotte e commerci.

Ha svolto ricerche in Italia (Veneto, Friuli, Sicilia) e nelle acque di molti paesi mediterranei, in alcuni casi con responsabilità di direzione o co-direzione. Ha partecipato come relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali, per alcuni dei quali è stato componente del comitato organizzatore.

#### - *didattica universitaria*

2002-2012, docente a contratto di *Archeologia marittima* (SSD L-ANT/10) e di *Archeologia navale* (SSD L-ANT/10) presso le Università di Venezia e della Tuscia-Viterbo.

2013-2016, in qualità di Ricercatore TDA (SSD L-ANT/10) è stato titolare degli insegnamenti di *Metodologia della ricerca archeologica*, di *Archeologia preventiva* e di *Archeologia marittima e subacquea* presso l'Università di Venezia.

#### - *pubblicazioni*

Ha pubblicato complessivamente 113 lavori scientifici, fra cui 5 monografie e 1 curatela, editi in buone sedi editoriali, anche di prestigio e di rilievo internazionale. Fra le pubblicazioni presentate per la presente procedura di valutazione, due sono monografie: la prima (n. 4) è una revisione completa e documentata della vita di bordo in età romana, condotta sull'esame dei relitti in cui si sono trovati reperti diversi dal carico. Molto ben documentata, appare completa e dettagliata, con ampia conoscenza della materia e completezza di trattazione degli aspetti relativi alla vita sulle navi. La seconda (n. 8) è un manuale di *Archeologia marittima*, che contiene un importante panorama critico diacronico sull'archeologia marittima mediterranea, con un interesse costantemente perseguito per aspetti metodologici dell'*Archeologia subacquea*. Altri lavori (nn. 3, 5, 7) prendono in considerazione aspetti tecnici dell'*Archeologia navale*, dimostrando padronanza dei problemi e competenza nella discussione tecnica. Il n. 2 è un'interessante analisi del relitto di Spargi, di cui si propone un'interpretazione originale. Gli altri lavori riguardano principalmente problemi di carattere metodologico inerenti l'*Archeologia subacquea* e lo scavo di relitti sommersi, compresa la ricostruzione 3D di relitti trasportanti carichi di marmo (n. 12). Un solo lavoro riguarda l'indagine di strutture portuali sommerse in Libia, dei cui risultati si dà un rapporto preliminare (n. 9).

### GIUDIZIO COLLEGALE DELLA COMMISSIONE

Il profilo scientifico del candidato risulta di buon livello, sia pure circoscritto prevalentemente all'*Archeologia navale* e all'*Archeologia marittima*, ambiti in cui il candidato ha raggiunto i risultati scientificamente più interessanti e ha svolto la sua attività didattica. Fra le pubblicazioni presentate per la presente procedura di valutazione sono congruenti con la declaratoria del SSD L-ANT/09 i lavori relativi all'*Archeologia subacquea*, di cui approfondisce soprattutto gli aspetti metodologici, e quello relativo alle indagini di strutture portuali sommerse in Libia.

La Commissione, all'unanimità, dichiara pertanto che il dr. Beltrame è ritenuto, per la limitata congruità dei titoli didattici e scientifici con il SSD L-ANT/09, non idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

## Dr. MARCO BIANCHINI

### BREVE SINTESI DEL CURRICULUM

- *formazione, esperienze, incarichi*

Laurea in Lettere classiche nell'Università di Roma 'La Sapienza'.

Ha partecipato a vari scavi e ha condotto un'ampia serie di rilievi archeologici su una molteplicità di aree archeologiche a Roma e in Abruzzo e all'estero (Cipro e Palestina), senza però rivestire funzioni direttive, ma per lo più di coordinamento dei rilievi e delle sezioni di scavo. È stato coinvolto nella missione archeologica italiana a Cirene della II Università di Napoli, sempre con responsabilità del coordinamento della documentazione grafica e del rilievo.

L'attività di ricerca scientifica si è svolta interamente nel campo del *Rilievo e analisi dei monumenti*, con particolare interesse verso la rappresentazione digitale e la diffusione del dato multimediale.

È stato relatore a diversi convegni e seminari di valenza nazionale.

- *didattica universitaria*

2006-2015, docente a contratto di *Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi* (SSD L-ANT/09) e di *Diffusione multimediale del dato archeologico* (SSD INF/01) presso la II Università di Napoli.

2007/2008, ha tenuto il *Laboratorio di Informatica applicata ai Beni Culturali* nella stessa Università.

- *pubblicazioni*

Ha pubblicato 26 lavori scientifici, fra cui 2 manuali, 1 monografia (compilativa) e 1 curatela.

L'attività di pubblicazione, prevalentemente incentrata sul rilievo dei monumenti e sulla loro rappresentazione digitale, appare coerente con il SSD L-ANT/09 e si trova in sedi editoriali nazionali di buona valenza scientifica e in riviste nazionali e estere anche di grande prestigio.

Ai fini del concorso, il candidato presenta una monografia con uno studio interessante di edilizia storica della Marsica (n. 1) e due manuali a uso degli studenti di Archeologia (nn. 2, 3), uno relativo alle tecniche edilizie antiche, uno sul rilievo e la documentazione digitale in archeologia. Pur essendo apprezzabili dal punto di vista della didattica per completezza (comprese le nuove tecnologie digitali) e per chiarezza espositiva, i due manuali non costituiscono frutto di ricerca scientifica originale, anche se basati sulle esperienze dell'autore. Le altre pubblicazioni sono studi architettonici di edifici antichi (nn. 4, 5, 6). Il lavoro n. 8 è sostanzialmente una replica del n. 5. Il lavoro n. 9 è un interessante studio sull'impianto architettonico del tempio di Apollo Sosiano, a Roma.

Un solo studio riguarda aspetti territoriali (n. 7): si incentra sempre, tuttavia, sull'analisi delle tecniche edilizie di strutture rurali, terrazzamenti ed edifici del comprensorio del Nerino, senza una dettagliata analisi storico-topografica. Tra tutti i lavori presentati si distinguono quelli dedicati ai Mercati Traiane (nn. 10, 11, 12), con interessanti proposte di lettura e ricostruzione architettonica, di destinazione di uso e di interpretazione, nonché con interessanti rappresentazioni tridimensionali del complesso.

### GIUDIZIO COLLEGALE DELLA COMMISSIONE

Nell'insieme il giudizio sul profilo e sulla produzione scientifica del candidato è positivo, specie per quanto riguarda gli aspetti relativi al rilievo, all'analisi tecnica e alla rappresentazione dei monumenti classici, mentre per le tematiche medievistiche non sempre egli appare aggiornato (ad esempio nell'archeologia dell'edilizia storica). La produzione scientifica appare coerente con il SSD L-ANT/09.

La Commissione, all'unanimità, dichiara pertanto che il dott. Bianchini è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

Dr.ssa ELENA FLAVIA CASTAGNINO BERLINGHIERI

BREVE SINTESI DEL CURRICULUM

- *posizione*

Funzionario direttivo archeologo presso la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa.

- *formazione, esperienze, incarichi*

Laurea in Lettere classiche nell'Università di Catania; specializzazione in Archeologia classica presso l'Università di Lecce; dottorato di ricerca in Archeologia a Bristol; borse di studio in Italia e all'estero.

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore Ordinario nel settore concorsuale 10/A1.

È stata referente nazionale archeologo del progetto quadriennale *SPLASHCOS - Submerged Prehistoric Landscapes and Archaeology of the Continental Shelf* (European Cooperation in Science and Technologies, Action TD902). Ha vinto il premio British Academy Award.

Ha partecipato a progetti di ricerca a carattere nazionale e internazionale, prevalentemente di *Archeologia subacquea* e di *Archeologia marittima*. Anche in virtù del suo ruolo istituzionale, ha diretto e coordinato indagini di *Topografia antica* nella valle dell'Imera meridionale (Siracusa) e nella valle del Bou Regreg (Marocco), nell'ambito di programmi europei.

Ha svolto attività di promozione, anche a livello internazionale, ai fini della protezione e valorizzazione del patrimonio archeologico subacqueo. Presenta esperienza di organizzazione di documentari scientifico-didattici relativi all'archeologia.

- *didattica universitaria*

L'esperienza didattica universitaria come docente a contratto di *Archeologia subacquea* presso l'Università di Bristol (1998-2000) e di *Urbanistica del mondo antico* (SSD L-ANT/09) presso l'Università di Catania (1998 al 2010), presenta caratteri di continuità, ma si è interrotta da alcuni anni.

- *pubblicazioni*

Ha pubblicato 47 lavori scientifici, fra cui 2 monografie, in sedi editoriali nazionali o internazionali di buona o ottima qualificazione scientifica.

Le due monografie (nn. 1, 2) sono relative all'*Archeologia marittima* (una in collaborazione con altro autore, con parti firmate separatamente). La prima, dedicata al sistema portuale di Catania antica, è una ricostruzione della topografia del porto nell'Antichità e nel Medioevo, basata su uno studio esaustivo dei dati geologici e archeologici. La seconda è uno studio sull'*Archeologia marittima* delle isole Eolie e sui loro contatti con la Sicilia e il Mediterraneo dalla Preistoria alla Tarda antichità: completo e approfondito, il lavoro appare però in parte una revisione del tema affrontato, anche se con buone osservazioni originali e un'apprezzabile attività sul campo, soprattutto per la ricostruzione in antico della linea di costa delle isole e degli approdi.

Delle altre pubblicazioni presentate, due sono lavori preparatori o estrapolati successivamente dalle due monografie: uno (n. 5 dell'elenco) dalla monografia n. 1, un altro (n. 9) dalla monografia n. 2. Un altro (n. 9) è poco significativo in questa sede, perché non focalizzato sui temi scientifici propri del SSD L-ANT/09. Gli altri titoli sono pertinenti a ricerche di *Archeologia marittima*, di *Archeologia navale* o di *Archeologia subacquea*: nei primi dimostra sicurezza metodologica e padronanza delle fonti antiche, dei dati archeologici e della problematica storica. Il lavoro territoriale sulla valle del torrente Brajemi (n. 7), focalizzato sulla Preistoria e Protostoria e sulle evidenze monumentali (necropoli a grotticelle), dimostra padronanza delle metodologie di ricerca sul terreno e capacità di direzione di un gruppo di ricerca, ma l'interpretazione dei dati archeologici è essenzialmente una revisione della letteratura esistente, piuttosto che una lettura storico-topografica di nuovi dati raccolti sul campo.

GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE

Anche se il campo di ricerca in cui ha raggiunto risultati maggiori è prevalentemente quello dell'*Archeologia marittima*, la candidata mostra di padroneggiare pienamente la metodologia d'indagine territoriale, propria del SSD L-ANT/09. La Commissione, all'unanimità, dichiara pertanto che la dr.ssa Castagnino Berlinghieri è ritenuta idonea a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

Dr.ssa SIMONETTA MENCHELLI

#### BREVE SINTESI DEL CURRICULUM

- *posizione*

Tecnico laureato D3 presso il Laboratorio di *Topografia antica* dell'Università di Pisa.

- *formazione, esperienze, incarichi*

Laurea in Lettere classiche all'Università di Pisa; dottorato di ricerca in Archeologia a Pisa. Ha partecipato a scavi, ricognizioni di superficie, schedature di reperti archeologici e informatizzazione dei dati. Ha svolto ricerche in Italia (Liguria, Toscana, Marche) e in paesi Europei (Corsica, Ungheria, Albania), anche con funzioni di direttore scientifico.

Relatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali; di alcuni ha fatto parte del comitato organizzatore.

- *didattica universitaria*

Dal 2012 tiene per incarico gli insegnamenti di *Topografia antica I e II* (SSD L-ANT/09), di *Archeologia subacquea* (SSD L-ANT/09) e di *Laboratorio di Topografia antica* nell'Università di Pisa e nelle Scuole di Specializzazione in Archeologia delle Università di Pisa e di Firenze. Dal 2002 è docente presso la Scuola interdisciplinare delle metodologie archeologiche dell'Istituto di Studi Liguri.

- *pubblicazioni*

Ha pubblicato 153 lavori scientifici, fra cui 1 monografia e 4 curatele, sempre in sedi nazionali e internazionali di buono o ottimo livello.

L'attività di ricerca tratta molti degli aspetti della *Topografia antica* e dell'*Archeologia subacquea*, con particolare attenzione alla ricostruzione dell'ambiente antico e allo studio delle produzioni ceramiche: edifici antichi, aspetti metodologici del *survey*, archeologia dei paesaggi territoriali e urbani, centuriazioni, attività agro-silvo-pastorali e manifatturiere, import-export, viabilità, navigazione e commercio antico, con riferimento a varie tipologie di merci, in particolare ceramiche, studiate anche dal punto di vista archeometrico.

Tra le pubblicazioni presentate si distingue la monografia n. 5, che pubblica i risultati della prospezione dell'*ager Firmanus*, ove il progetto di ricerca coordinato dalla candidata ha portato all'individuazione del *municipium* di Novana, la cui localizzazione era da lungo tempo dibattuta. Il lavoro è apprezzabile per la consapevolezza dei problemi metodologici che una ricerca di superficie pone, affrontati con cognizione delle diverse posizioni teoriche in merito e conoscenza delle più avanzate metodologie internazionali d'indagine sul terreno (vedi pure n. 1). Interessante la presentazione e discussione complessiva dei reperti raccolti, visti in rapporto alla loro distribuzione sul territorio; completo e approfondito il commento storico-topografico.

Le altre pubblicazioni sono presentazioni dei risultati di ricerche sul campo (nn. 2, 3, 6) e lavori dedicati allo studio delle ceramiche, sempre nel quadro di indagini storico-topografiche e con attenzione alla distribuzione sul territorio dei reperti, ai fini della ricostruzione dei processi produttivi o dei commerci a carattere regionale o interregionale, anche in riferimento ai carichi sommersi (nn. 4, 7, 8, 9, 10, 11). Nel complesso l'attività scientifica della candidata appare continua nel tempo e piuttosto diversificata negli interessi, ma sempre pienamente coerente con il SSD oggetto del presente bando.

#### GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE

Il profilo scientifico della candidata è quello di una studiosa matura, dotata di un'eccellente padronanza della metodologia d'indagine e delle fonti documentarie, di acribia nell'interpretazione storica e capacità di approfondimento delle problematiche, cui si aggiunge l'ampiezza dello spettro di tematiche - dalla *Topografia antica* all'*Archeologia subacquea*, all'*Archeometria* - affrontate con piena maturità e in una visione interdisciplinare. Su questi temi la candidata tiene da vari anni corsi universitari e di specializzazione.

La Commissione, all'unanimità, dichiara pertanto che la dr.ssa Mencelli è ritenuta pienamente idonea a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

Dr.ssa ANNAPAOLA MOSCA

#### BREVE SINTESI DEL CURRICULUM

- *formazione, esperienze, incarichi*

Laurea in Lettere classiche nell'Università di Firenze; perfezionamento in Archeologia nell'Università di Firenze; specializzazione in *Topografia antica* presso la Scuola Nazionale di Archeologia - Università di Roma 'La Sapienza'; dottorato di ricerca in *Archeologia/Topografia* presso l'Università di Bologna.

Ha conseguito l'idoneità in una valutazione comparativa per professore associato in *Topografia Antica* (2010).

Ha vinto varie borse di studio, tra cui la Borsa Fulbright dell'Accademia Americana e l'assegno biennale di ricerca post-dottorato (Università di Bologna).

Ha effettuato attività di ricerca territoriale diversificata in differenti contesti geografici, dall'Italia settentrionale e centrale alla Sicilia e a Pantelleria, e all'estero (Cartagine), anche in progetti di ricerca nazionali e internazionali, in alcuni casi con responsabilità di coordinamento di gruppi di ricerca. Relatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali; di alcuni ha fatto parte del comitato organizzatore.

- *didattica universitaria*

Ha tenuto per contratto/incarico l'insegnamento di *Topografia Antica* (SSD L-ANT/09) nelle Università di Venezia (2001-2004), di Roma 'La Sapienza' (2004-2012), di Trento (2004-2010). *Visiting professor* presso il Museo romano-germanico di Mainz (2014/5). Dal 2008 fa parte del Comitato Scientifico della "Rivista di Topografia Antica".

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca (PRIN) nel suo settore, a scavi in Italia e all'estero (Cartagine), a ricognizioni topografiche, anche con compiti direttivi.

- *pubblicazioni*

Ha pubblicato 54 lavori scientifici, fra cui 3 monografie, in sedi editoriali di buono o ottimo livello, anche internazionali.

Nell'attività di ricerca della candidata prevalgono gli studi sul territorio, sulla viabilità e le rotte marittime.

Le tre monografie (nn. 10-12) si segnalano per i risultati sicuramente apprezzabili. La prima sulla via Cassia, metodologicamente corretta e completa, costituisce una dettagliata indagine su questa importante via romana, con la raccolta totale dei dati archeologici e d'archivio e della cartografia attuale e storica. Le altre due sono carte archeologiche rispettivamente dell'*Ager Benacensis* e di *Cossyra*. La prima appare condotta secondo la tradizionale metodologia di raccolta, lettura e interpretazione dei dati archeologici, completa ed esaustiva; la seconda, di particolare interesse per il contesto insulare, rappresenta il lavoro più compiuto e affidabile sulla topografia e il popolamento antico dell'isola, soprattutto per le età imperiale romana e tardoantica, quando Pantelleria divenne uno snodo importante nel quadro delle rotte del Mediterraneo. A questo ambito di studi la candidata rivolge la sua attenzione in altri due lavori (nn. 1, 4) con esiti apprezzabili. Tra gli altri lavori si distinguono quelli su Cartagine (nn. 5, 6) che, pur prendendo in esame aspetti molto particolari, come le cisterne della Malga e l'approvvigionamento idrico o le strutture produttive, portano nuova luce su problemi a lungo rimasti irrisolti. Nel lavoro sul territorio di Mazara (n. 8) dimostra capacità di direzione di un progetto di ricerca e di interpretazione storica approfondita dei risultati conseguiti, con ampia visione della topografia storica del territorio.

#### GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE

Il profilo scientifico della candidata è quello di una studiosa matura, specializzata nelle tematiche della *Topografia antica*, dove dimostra capacità di analisi critica dei dati raccolti, sicura conoscenza delle fonti e padronanza della metodologia di ricerca sul campo e dove ha espletato anche la propria attività didattica. Nel complesso la sua attività scientifica appare continua nel tempo e coerente con il SSD L-ANT/09 e piuttosto diversificata, con prevalenza di studi sul territorio, sulla viabilità e le rotte marittime, con esiti di ottimo livello e risultati originali.

La Commissione, all'unanimità, dichiara pertanto che la dr.ssa Mosca è ritenuta pienamente idonea a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.



## Dott. FABRIZIO RUFFO

### BREVE SINTESI DEL CURRICULUM

- *formazione, esperienze, incarichi*

2013-2016 assegnista presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca o attività sul campo in Campania, quasi mai con incarichi di direzione, riguardanti scavi nelle ville della regione, assetti urbani e territoriali, centuriazione e viabilità.

- *didattica universitaria*

2005-2011, incarico di *Archeologia*, Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

2011-2016, incarico di *Itinerari Archeologici in Campania* (SSD L-ANT/07), Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

2005-2010, incarico di *Metodologia e tecniche della ricerca archeologica* (SSD L-ANT/10), Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

2009-2016, incarico di *Topografia antica* (SSD L-ANT/09), Università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

- *pubblicazioni*

Ha pubblicato 23 lavori, tra cui una monografia.

Le pubblicazioni, prevalentemente su temi di area campana, sono edite quasi tutte in sedi di prestigio, anche internazionale.

L'unica monografia (n. 5) è un'informata e accurata descrizione a carattere storico-topografico di una parte della Campania antica, ma senza spiccati caratteri di originalità, anche se non mancano gli apporti personali alla discussione dei problemi affrontati.

Quanto alle altre pubblicazioni, le prime tre espongono i risultati delle nuove indagini nella Villa dei Papi, tutte in collaborazione. Nella n. 1 l'apporto del candidato si limita alla presentazione preliminare dei risultati degli scavi recenti e anche nelle altre due, in collaborazione senza parti distinte, l'apporto sembra piuttosto circoscritto. A Ercolano si ritorna con il lavoro n. 10, una disamina della struttura topografica e urbanistica della città condotta con competenza e analisi critica dei dati, con risultati originali.

Tra gli altri lavori si distinguono i due (nn. 6, 7) sui recenti risultati dello scavo di un complesso urbano a Stabiae, apprezzabili per l'analisi dettagliata delle strutture messe in luce e la loro interpretazione, nonché per la ricostruzione del contesto urbanistico in cui lo stesso è inserito. Nei lavori sugli assetti agrari dell'*ager Pompeianus* e del Nucerino (nn. 9, 11, 12), in parte ripetitivi, il candidato dimostra padronanza della materia e capacità di osservazioni originali e di riflessioni metodologiche, pur in un quadro sempre condizionato dalle acquisizioni precedenti.

### GIUDIZIO COLLEGALE DELLA COMMISSIONE

Pur disponendo di una corretta metodologia di lavoro, frutto anche di una lunga esperienza libero-professionale, il candidato ha una competenza circoscritta territorialmente e tematicamente all'area campana. L'attività didattica è solo parzialmente inquadrabile all'interno del SSD L-ANT/09.

Pertanto La Commissione, all'unanimità, dichiara che il dott. Ruffo è ritenuto non idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.

## Dott. GIUSEPPE SCARDOZZI

### BREVE SINTESI DEL CURRICULUM

#### - *posizione*

Dal 2006 ricercatore presso il Laboratorio di Topografia Antica e Telerilevamento della sede dell'IBAM - CNR di Lecce, di cui è responsabile dal 2008.

Dal 2013 responsabile dell'Unità operativa di supporto dell'IBAM (sede di Lecce).

#### - *formazione, esperienze, incarichi*

Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo Archeologico, presso l'Università della Tuscia-Viterbo; dottorato di ricerca in *Topografia antica* presso l'Università di Salerno. Ha conseguito l'idoneità in una valutazione comparativa per professore associato in *Topografia Antica* (Università della Calabria, 2011); idoneità a Direttore IBAM-CNR; idoneità a Primo Ricercatore CNR in Scienze dell'Antichità (2011).

Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore di prima fascia per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia).

Il candidato presenta un'attività di ricerca ricca di esperienze, dimostrando un impegno coerente e costante nel SSD oggetto di questa valutazione. Partito da indagini storico-topografiche territoriali è approdato nel tempo a una più matura visione interdisciplinare, interagendo con le discipline delle Scienze della Terra e conseguendo un notevole aggiornamento metodologico nel campo del telerilevamento.

È stato componente di numerosi progetti di ricerca in campo nazionale e internazionale e responsabile di numerosi progetti di ricerca nazionali, tra cui il progetto FIRB 2012. Responsabile di U.O. dell'IBAM in progetti nazionali PRIN (2015) e a carattere internazionale tra i quali si distingue il progetto *Iraqi Virtual Museum*. Relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali.

#### - *didattica universitaria*

Ha una limitata esperienza di docenza universitaria, come docente a contratto di *Topografia antica* (L-ANT/09) nell'Università della Tuscia (2016-2017) e di *Topografia e cartografia* (ICAR/06) in quella di Napoli 'Federico II' (2012-2013, 2015-2016).

#### - *pubblicazioni*

Ha pubblicato 185 lavori scientifici fra cui 1 monografia, 2 monografie come coautore e 6 curatele, coerenti con il SSD e di buona collocazione editoriale.

Due dei suoi lavori (nn. 1, 3) sono carte archeologiche del territorio viterbese, condotte secondo la tradizionale metodologia di ricerca topografica, corredate da un'interpretazione storica del popolamento adeguata. Un altro lavoro a carattere territoriale (n. 4) sul territorio di Hierapolis di Frigia, corposo e ben documentato, dimostra la capacità del candidato di sintesi originale dei dati archeologici e la padronanza della metodologia di impiego delle foto aeree e satellitari, fornendo una interpretazione storica del popolamento dall'età ellenistica al medioevo, condotta con conoscenza delle fonti e l'impiego abile di dati e risultati nuovi. Alcuni altri lavori sono dedicati alla topografia urbana di città antiche (nn. 2, 6, 7, 11, 12). In questi ultimi dimostra la consueta cura nella raccolta dei dati archeologici e topografici (spesso in contesti a continuità di vita) e capacità di delineare efficacemente l'evoluzione storica delle strutture urbane, anche se precipuamente solo dal punto di vista della topografia. In un caso (n. 11) il lavoro è eminentemente descrittivo. Completa il lavoro riguardante la necropoli di Tuscania (n. 5), studiata nei vari aspetti: dalla tipologia delle tombe alla loro disposizione e distribuzione, alla viabilità, al contesto topografico. La padronanza delle tecniche di rilevamento e telerilevamento del candidato emerge negli altri lavori (nn. 8, 9, 10). Gli ultimi due sono un classico esempio di indagine di archeologia aerea, eseguita con piena padronanza della metodologia di lettura e interpretazione, con l'uso intelligente delle riprese storiche, anche satellitari, con risultati originali. L'atlante di Hierapolis (n. 8) dimostra la capacità del candidato di coordinare un lavoro complesso e di dirigere un'*équipe* di studio pluridisciplinare. L'apporto personale del candidato è significativo, specie per quanto riguarda la lettura dell'evoluzione urbana dalla fondazione della città al Medioevo che permette di seguire le dinamiche urbane in tutto l'ampio arco cronologico di vita della città.

### GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE

La produzione scientifica del candidato denota il profilo di uno studioso maturo, in possesso di una metodologia ben padroneggiata, comprese le più moderne tecnologie di telerilevamento, da lui adoperate con ottimi risultati. La sua attività scientifica si colloca interamente nell'ambito della *Topografia antica* (ricerche urbane e territoriali) e pertanto è perfettamente coerente con il SSD L-ANT/09, come pure l'esperienza didattica, sia pure non particolarmente ampia.

La Commissione, all'unanimità, dichiara pertanto che il dott. Scardozzi è ritenuto pienamente idoneo a coprire il posto di professore di seconda fascia di cui alla presente procedura.